



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto di Istruzione Superiore Statale CAMILLO GOLGI – Brescia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Committente:	IISS "CAMILLO GOLGI"
Sede dell'appalto:	IISS "CAMILLO GOLGI" – via Rodi 16, Brescia (BS)
Oggetto dell'appalto:	Servizio di ristorazione mediante distributori automatici
Ditta appaltatrice:	

IISS "Camillo Golgi"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

INDICE

PARTE	SEZ.	CAP.	ARGOMENTO	pag. parte	Revisione	
					N°	Data
0			PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3		
1			PREMESSA	4		
2			FIGURE DI RIFERIMENTO	5		
	1		COMMITTENTE	5		
	2		IMPRESE APPALTATRICI/ SUBAPPALTATRICI	5		
3			ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	6		
4			FATTORI IN GRADO DI DARE ORIGINE A RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E NORME DI BUON COMPORTAMENTO	7		
	1		NORME GENERALI	7		
	2		VIE DI PASSAGGIO	8		
	3		UTILIZZO DISTRIBUTORI E MACCHINARI	9		
	4		RISCHIO ELETTROCUZIONE	10		
	5		RISCHIO BIOLOGICO (COVID- 19)	11		
	6		GESTIONE EMERGENZE (rischio incendio, infortunio, ...)	12		
		1	NORME GENERALI	12		
		2	ALLERTAMENTO / EVACUAZIONE	12		
		3	EMERGENZA INCENDIO	12		
		4	EMERGENZA INFORTUNIO	12		
5			VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE	13		
6			COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	16		
A			ALLEGATI			
	1		PLANIMETRIE EMERGENZA EDIFICIO			

IISS "Camillo Golgi"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

0. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, facente parte integrante della documentazione di appalto, è stato approvato dai soggetti coinvolti in data _____

APPALTO/ SERVIZIO:	SERVIZIO DI RISTORAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
---------------------------	--

COMMITTENTE:	IISS "CAMILLO GOLGI"	Datore di Lavoro
		Dirigente scolastico Prof.ssa Daniela Gorgaini
		firma

IMPRESA APPALTATRICE:		Datore di Lavoro
		firma

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa, spaziale o temporale, tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La limitazione dei rischi di interferenza può derivare unicamente da un coordinamento tra datori di lavoro e a seguire tra i lavoratori.

IL DUVRI fa parte integrante della documentazione di appalto.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Prima dell'affidamento dei lavori:

- il Committente dovrà verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo;
- la ditta appaltatrice dovrà eventualmente integrare il presente DUVRI con le specifiche informazioni relative alle interferenze generate dalla propria attività.

Le disposizioni previste dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 si applicano unicamente ai rischi interferenziali e non ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

IISS "Camillo Golgi"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

2.1 COMMITTENTE

Ragione sociale	IISS "CAMILLO GOLGI"		
Indirizzo	via Rodi, 16 - 25124 Brescia (BS)		
Codice fiscale	98029040171		
Codice Meccanografico	BSIS029005		
Telefono	030 /2422454	Fax	030 2422286
Mail	bsis029005@istruzione.it	PEC	bsis029005@pec.istruzione.it
Datore di lavoro	prof.ssa Daniela Gorgaini - dirigente scolastico		
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	Vincenzo Filetti		
RSPP	ing. Paolo Graziani - Risorse e Ambiente srl		
Medico competente:	dott.ssa Monica Peduto - CMPA srl		
Persone quotidianamente presenti in Istituto	~ 1.250 (alunni e personale scolastico)		

2.2 IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale			
Indirizzo			
Codice fiscale			
Telefono		Fax	
Mail		PEC	
Datore di lavoro			
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza			
RSPP			
Medico competente:			
Sedi del Committente oggetto dell'appalto	via Rodi, 16 - 25124 Brescia (BS)		
Servizio Appaltato	Servizio di ristorazione mediante distributori automatici		

IISS "Camillo Golgi"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

3. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto dell'appalto, meglio descritte nella documentazione di gara, consistono nel fornire all'interno dell'Istituto "Golgi" un servizio di ristorazione mediante distributori automatici.

Il servizio verrà svolto mediante attrezzature proprie dell'impresa e nei termini e con le modalità indicate nella documentazione di gara.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di somministrazione di alimenti e bevande e per quelle di pulizia/ manutenzione, devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene.

Lavori in appalto	Servizio di ristorazione mediante distributori automatici		
Tipologia di appalto	<input type="checkbox"/> appalto ricorrente <input checked="" type="checkbox"/> appalto unico		
Aree interessate	IISS Golgi - via Rodi, 16 - 25124 Brescia (BS)		
Numero di lavoratori dell'impresa	n. 2		
Data inizio dell'appalto	Vd. Documentazione di gara	Durata dell'appalto	Vd. Documentazione di gara

Presenza di possibili interferenze:	Con il personale/ attività del Committente	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Con personale/ attività di altre imprese esterne o altri lavoratori autonomi (saltuario)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

4. FATTORI IN GRADO DI DARE ORIGINE A RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E NORME DI BUON COMPORAMENTO

In relazione a quanto previsto dalla normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e dell'articolo 26 del D.L.vo 81/08 ("Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"), vengono fornite alcune informazioni, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, degli utenti e comunque delle persone che accedono alla struttura, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle aree di pertinenza del committente.

Eventuali inosservanze o sopraggiunte nuove interferenze in grado di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente il servizio. Si ricorda inoltre che i Datori di lavoro devono informare preventivamente i propri dipendenti/lavoratori autonomi sui rischi generali e specifici e provvedere alla loro formazione ed addestramento.

Di seguito vengono elencati alcuni fattori in grado di dare origine a rischi da interferenza e le relative misure preventive.

Tale elenco non può considerarsi esaustivo ma è finalizzato a fornire indicazioni generali e/o norme di "buon comportamento" atte ad eliminare e/o ridurre i più frequenti rischi da interferenza (come previsto dalla vigente normativa).

4.1 NORME GENERALI

All'appaltatore/ prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o a persone esterne/ utenti, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

L'impresa appaltatrice, inoltre:

1. dovrà osservare e far osservare da parte del suo personale, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
2. sarà responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori/servizi appaltati;
3. nell'esecuzione dei lavori o servizi oggetto dell'appalto, dovrà impiegare personale professionalmente idoneo e formato e in possesso delle necessarie qualifiche tecnico/ professionali.

In tutte le aree dell'Istituto vige il divieto di fumare ed introdurre sostanze non preventivamente comunicate e autorizzate dal Committente e prive di scheda tecnica e di sicurezza.

4.2 ACCESSI E VIE DI PASSAGGIO

Prima dell'inizio lavori i lavoratori della ditta appaltatrice devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e dei presidi di emergenza (vd. Allegato).

La ditta deve inoltre essere informata sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze dell'Istituto.

L'accesso dei lavoratori della ditta per le normali operazioni di reintegro dei prodotti e manutenzione/pulizia dei distributori potrà avvenire unicamente dal cancello laterale su via Rodi.

Eventuali necessità di accesso carraio con mezzi propri dell'impresa dovranno essere autorizzate. In tali casi i mezzi dovranno tassativamente muoversi a passo d'uomo e parcheggiare unicamente negli spazi consentiti.

Il personale dell'impresa appaltatrice (per le attività di reintegro dei prodotti e manutenzione/pulizia dei distributori) potrà accedere all'Istituto prevalentemente in orario extrascolastico.

E' fatto divieto ai lavoratori della ditta di transitare all'interno delle aree dell'Istituto non interessate dalla presenza di distributori automatici.

I corridoi, i passaggi, le vie di fuga e le uscite di emergenza devono essere mantenuti costantemente in condizioni da garantire una facile fruibilità e percorribilità da parte di tutte le persone in caso di emergenza e devono rimanere sgombri da depositi di materiale di qualsiasi genere (anche temporanei).

I mezzi di estinzione e i dispositivi antincendio devono essere sempre efficienti facilmente raggiungibili e non devono essere ostruiti da materiale della ditta depositato anche temporaneamente.

Sebbene la pavimentazione sia tutta in buone condizioni generali, non si può escludere a priori un potenziale rischio di caduta, scivolamento, urto ed inciampo.

Occorre prestare particolare attenzione nei luoghi esterni in funzione anche delle condizioni climatiche (pioggia, gelo, neve, ghiaccio, ...).

Al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi di scivolamento, inciampo, urto, ecc. occorre:

- indossare costantemente le scarpe chiuse o comunque calzature con suola in gomma antiscivolo;
- rispettare il divieto assoluto di correre;
- mantenere le aree e i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati come imballaggi e scatoloni;
- segnalare eventuali ostacoli non rimuovibili lungo i percorsi;
- accatastare il materiale in modo da evitare cadute o scivolamenti o intralcio alle persone;
- non accatastare materiale a terra in cumuli o alla rinfusa;
- non installare cavi e prolunghe che attraversino le normali zone di transito, salvo casi eccezionali e temporanei, in quel caso sarà presente una adeguata segnalazione del pericolo;
- non depositare materiale in prossimità di scale angoli, porte, passaggi
- in caso di neve/ ghiaccio prevederne la rimozione lungo le vie di passaggio pedonali;
- segnalare qualunque carenza o difetto riscontrato nella struttura (per es. pavimentazione non uniforme, buche/ avallamenti, chiusini assenti/ rimossi, ecc.);
- nel caso di sosta, posizionare il materiale o le attrezzature in modo da non creare intralcio od ostacolo a persone;
- segnalare il rischio di urto con cartellonistica o strisce giallo/ nere;

4.3 UTILIZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI E MACCHINARI

In generale i servizi in appalto devono essere svolti utilizzando macchine e apparecchiature di proprietà della ditta esecutrice nel rispetto dei requisiti di legge (marcatura CE, ...).

Non è prevista la fornitura in prestito d'uso di macchine o attrezzature di proprietà del Committente.

L'uso di apparecchiature dell'impresa deve avvenire rispettando i dettami del D.Lgs. 81/08 senza creare pericolo per gli operatori o per altre persone presenti e in particolare è necessario seguire fedelmente le indicazioni contenute nei libretti di uso e manutenzione delle singole apparecchiature.

Qualsiasi difetto o malfunzionamento delle apparecchiature deve essere immediatamente segnalato al committente perché possa provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Le operazioni di reintegro dei prodotti dei distributori automatici devono essere effettuate con la periodicità prevista nella documentazione di gara, a garanzia del servizio e in orario extrascolastico.

In tali casi è necessario che sul distributore venga apposto un cartello con indicazione "macchina in manutenzione non toccare"

I distributori non devono mai essere lasciati aperti e incustoditi da parte del personale della ditta appaltatrice durante le attività di manutenzione e reintegro prodotti.

Le operazioni di manutenzione/ pulizia (lavaggi, uso prodotti pulizia, aria compressa, ...) dovranno essere effettuate periodicamente in modo da garantire la perfetta salubrità dei prodotti erogati e senza la presenza di altre persone in prossimità (personale scolastico, utenti/ alunni, persone esterne, ...).

Gli allacciamenti elettrici e idrici dovranno essere effettuati a cura dell'impresa appaltatrice in maniera conforme alle norme tecniche (in particolare per quanto riguarda gli allacciamenti elettrici, la messa a terra, i cavi di collegamento ed eventuali adattatori).

Nello specifico i cavi elettrici di collegamento dovranno essere perfettamente integri e raccolti in canaline e/o fascette in modo da non risultare penzolanti o interferenti con le vie di passaggio.

In caso di perdite di acqua o prodotti, queste dovranno essere prontamente rimosse ed eventuale pavimentazione bagnata dovrà essere segnalata.

4.4 RISCHIO ELETTROCUZIONE

E' previsto l'impiego di apparecchiature elettriche dell'impresa collegate all'impianto elettrico del Committente.

Gli impianti elettrici del committente sono dotati di certificazione di conformità e di verifiche periodiche (biennali) degli impianti di messa a terra.

Devono essere rispettate le seguenti misure di prevenzione:

- gli impianti elettrici devono essere realizzati e utilizzati in conformità alle norme CEI;
- non intervenire mai su parti in tensione (disattivare prima l'interruttore del quadro elettrico);
- ogni intervento o riparazione deve essere effettuato da parte di personale qualificato;
- non sovraccaricare le prese elettriche allacciando più apparecchiature contemporaneamente tramite prese multiple o ciabatte;
- utilizzare sempre cavi elettrici perfettamente integri (non giuntati con nastro isolante);
- utilizzare prese/ adattatori idonei alla potenza assorbita dall'apparecchiatura;
- non effettuare riparazioni "artigianali" o utilizzare materiali non integri;
- non bagnare con getti/ schizzi o immergere apparecchi o componenti elettrici fissi (a parete o a pavimento) o mobili.

4.5 RISCHIO BIOLOGICO (COVID-19)

Nella situazione attuale di emergenza pandemica, in base alla tipologia dei lavori e agli affollamenti previsti in Istituto, si ritiene comunque significativo il rischio interferenziale dovuto all'esposizione ad agenti biologici e nello specifico il rischio di contagio da virus Covid-19.

Per effetto della normativa vigente, per accedere all'Istituto è necessario essere in possesso ed esibire all'ingresso la certificazione verde/ Green Pass.

Si rimanda al rigoroso rispetto delle norme indicate nel protocollo anti-contagio delle imprese e del Committente, in particolare per quanto riguarda il controllo accessi (Green Pass), distanziamenti, uso costante di mascherine di protezione sempre obbligatorie all'interno dell'Istituto, sanificazione frequente delle mani, pulizia/ igienizzazione delle attrezzature e dei luoghi di lavoro.

Al fine di limitare il rischio contagio, oltre che le altre tipologie di interferenze, si prevede di effettuare gli interventi della ditta appaltatrice in orario extrascolastico, salvo esigenze specifiche da autorizzare. Prima dell'accesso tutto il personale esterno dovrà presentarsi al banco reception presso l'ingresso all'Istituto, ove avverrà il controllo Green Pass, la compilazione registro accessi, ...

All'inizio e alla fine di ogni intervento di manutenzione sui distributori è necessario che gli operatori si sanifichino le mani (con soluzione idroalcolica di propria dotazione) e procedano ad una igienizzazione delle parti a maggior contatto del distributore.

Si sottolinea la necessità di una accurata pulizia dei distributori, con eliminazione di ogni traccia di prodotto residuo, per garantire la massima igiene dei prodotti erogati.

4.6 GESTIONE EMERGENZE (rischio incendio, infortunio, ...)

4.6.1 NORME GENERALI

All'interno dell'Istituto è presente personale addestrato del committente in grado di intervenire in caso di emergenza.

Ogni evento di emergenza o di mancato incidente nelle aree della ditta appaltatrice deve essere immediatamente segnalato al Committente.

Non si potranno apportare modifiche e/o spostare i presidi portatili antincendio se non preventivamente autorizzati dal committente.

I presidi e le attrezzature antincendio e di emergenza devono essere sempre sgombri e fruibili e non ostruiti o nascosti da materiale depositato anche temporaneamente.

4.6.2 ALLERTAMENTO / EVACUAZIONE

In caso di emergenza il personale scolastico avrà il compito di diffondere l'allarme e allertare i soccorsi esterni (Numero unico emergenze tel. 112 per chiamata VVF o Ambulanza):

SEGNALE DI ALLERTA: Impianto a campanella: suoni brevi ripetuti per circa 20/30 secondi
In alternativa: impianto allarme antincendio

SEGNALE DI EVACUAZIONE Impianto a campanella: suono lungo prolungato per circa 1 minuto

Il personale interno addestrato avrà il compito di coordinare e verificare le operazioni di evacuazione di tutto il personale.

4.6.3 EMERGENZA INCENDIO

In caso di necessità richiedere l'intervento al personale del committente il quale provvederà ad allertare gli addetti interni specificatamente addestrati all'intervento antincendio o ad allertare i servizi di emergenza esterni (tel. 112).

4.6.4 EMERGENZA INFORTUNIO

Il personale del Committente si rende in ogni caso disponibile per assistenza e supporto all'intervento.

In caso di necessità richiedere l'intervento al personale del committente il quale provvederà ad allertare gli addetti interni specificatamente addestrati all'intervento di primo soccorso o ad allertare i servizi di emergenza esterni (tel. 112).

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE

Il Committente ha effettuato la presente valutazione dei rischi da interferenza/misure di prevenzione secondo la metodologia seguente:

- Valutando i rischi generati dallo svolgimento delle proprie attività che possono interferire con le attività della ditta appaltatrice.
- Valutando in via preliminare i rischi generati dallo svolgimento delle attività della ditta appaltatrice che possono interferire con le attività del committente.

Tale paragrafo sarà eventualmente da integrare a cura dell'impresa appaltatrice in fase di partecipazione alla gara di appalto.

Nelle rispettive tabelle sono indicate in funzione delle attività lavorative, le altre ditte interferenti e una valutazione del rischio di interferenza secondo tre classi (A – grave, B – medio, C – lieve).

IISS "Camillo Golgi"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

RISCHI GENERATI DALL' <u>ATTIVITA' SCOLASTICA</u> SULL'IMPRESA APPALTATRICE	
Individuazione dei rischi	Valutazione del rischio ¹
<input checked="" type="checkbox"/> Transito mezzi (investimento) Aree segnalate, ampia visibilità, ingressi differenziati, orari differenziati	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio Rischio basso nelle aree di intervento dell'impresa appaltatrice	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Stoccaggio/ presenza/ impiego di agenti chimici/ sostanze pericolose Attività di pulizia da parte del personale scolastico	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza/ esposizione ad agenti biologici Istituto ad elevato affollamento, aree ad elevato contatto, ...	[] A [x] B [] C
<input type="checkbox"/> Rumore	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Interferenza con arredi o altri elementi strutturali (porte, finestre, ...)	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Vie di passaggio, scale, ... (rischio scivolamento, caduta, ...)	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto (lavorazioni, stoccaggio in altezza, magazzini)	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrico Presenza di apparecchiature in tensione. Impianto messa a terra regolarmente verificato	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di personale interno Possibile interferenza con personale scolastico e/o alunni	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di altre imprese esterne / lavoratori autonomi durante l'appalto	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Presenza di linee A.T. o cabina elettrica	[] A [] B [] C
<input type="checkbox"/>	[] A [] B [] C
<input type="checkbox"/>	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Emergenze Emergenze generate dall'attività del Committente o fattori esterni	[] A [x] B [] C
<input type="checkbox"/> Altro	[] A [] B [] C

¹ Criteri di valutazione del rischio: A – rischio alto, B – rischio medio, C – rischio lieve

IISS "Camillo Golgi"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

RISCHI GENERATI DALL'IMPRESA APPALTATRICE SULL'ATTIVITA' SCOLASTICA	
Individuazione dei rischi	Valutazione del rischio ²
<input checked="" type="checkbox"/> Transito mezzi (investimento) Possibile presenza di automezzi in ingresso o uscita Aree segnalate, ampia visibilità, ingressi differenziati, orari differenziati	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio Rischio basso nelle aree di intervento dell'impresa appaltatrice	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Stoccaggio/ presenza/ impiego di agenti chimici/ sostanze pericolose	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza/ esposizione ad agenti biologici Scarsa o errata manutenzione/ pulizia, ...	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Rumore	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Interferenza con apparecchiature Apparecchiature incustodite durante manutenzione, guasti durante normale utilizzo, ...	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Vie di passaggio, scale, ... (rischio scivolamento, caduta, ...) Possibile ingombro vie di passaggio, aree dedicate e segnalate	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto (lavorazioni, stoccaggio in altezza, magazzini)	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrico Collegamenti non conformi, guasti, ...	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di personale interno Possibile interferenza con personale scolastico e/o alunni	[] A [] B [x] C
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di altre imprese esterne / lavoratori autonomi durante l'appalto Possibile interferenza con personale di altre imprese	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Presenza di linee A.T. o cabina elettrica	[] A [] B [] C
<input type="checkbox"/>	[] A [] B [] C
<input type="checkbox"/>	[] A [] B [] C
<input checked="" type="checkbox"/> Emergenze Emergenze generate dall'impresa appaltatrice	[] A [] B [x] C
<input type="checkbox"/> Altro	[] A [] B [] C

² Criteri di valutazione del rischio: A – rischio alto, B – rischio medio, C – rischio lieve

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

6 COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:, nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

I costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro come da art. 26 D.Lgs. n. 81/08 relativi alla durata dell'appalto sono indicati nella tabella specifica.

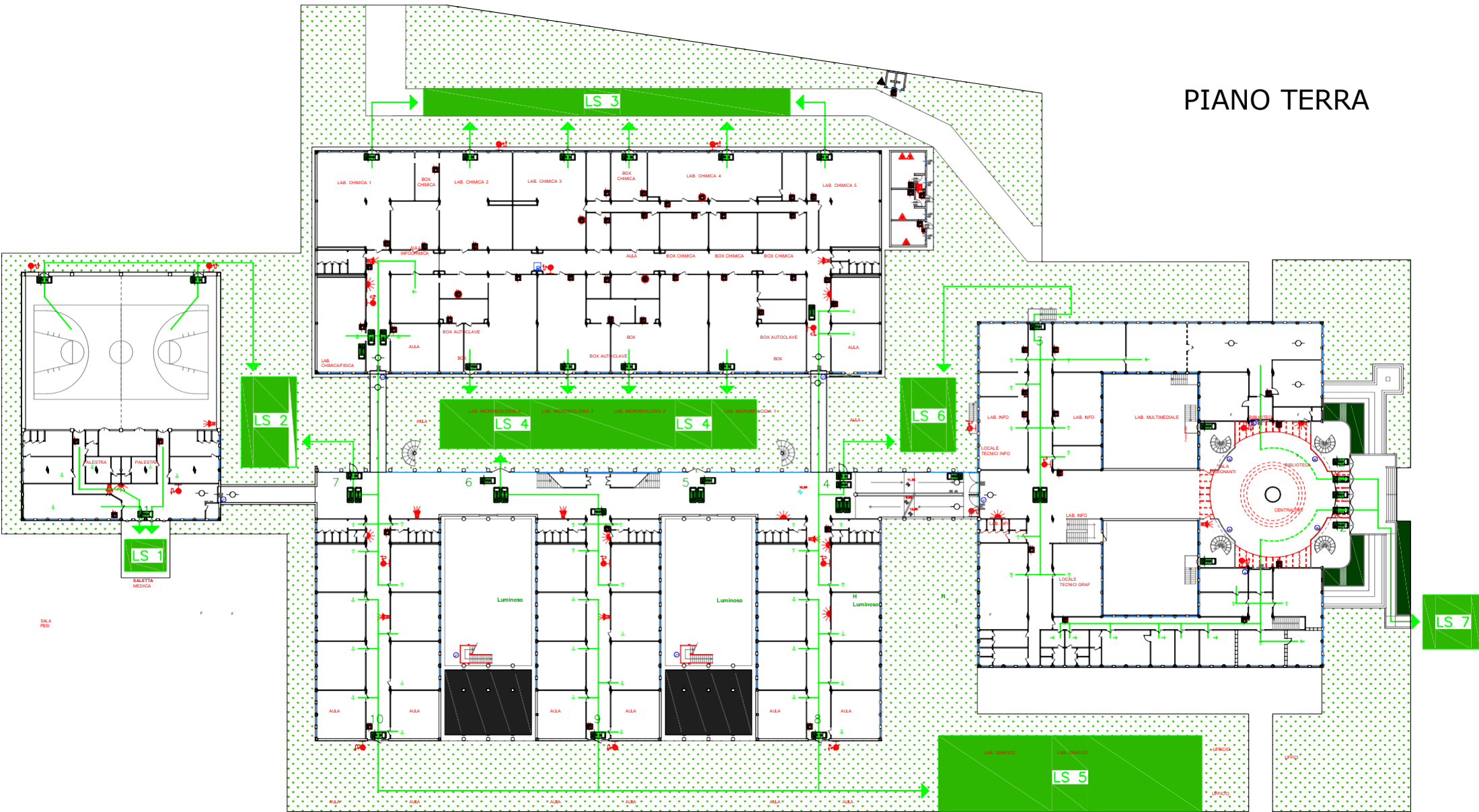
Nel calcolo dei costi della sicurezza, riferiti alla eliminazione o riduzione dei rischi di interferenza, si è tenuto conto della necessità o meno di ricorrere a:

- uso di apprestamenti;
- misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- mezzi e servizi di protezione collettiva;
- procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- formazione specifica al personale della ditta appaltatrice.

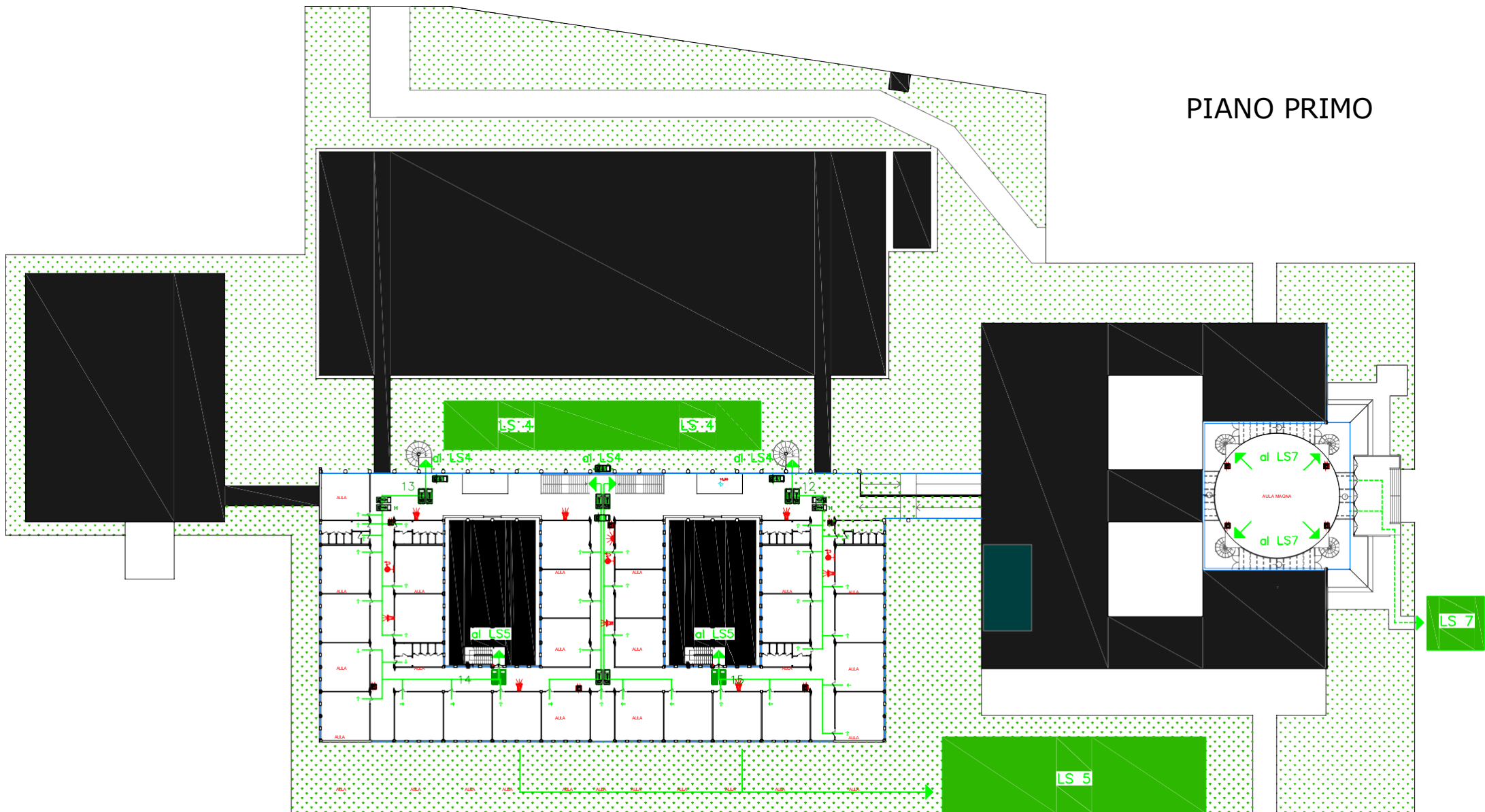
MISURA	n.	costo unitario		COSTO
Formazione in materia di sicurezza, rischio interferenziale e gestione delle emergenze	0,5 ora	30 €/ora	n.4 addetti	€ 60,00
Riunioni di coordinamento/ sopralluoghi congiunti, ...	1 ore	40 €/ora	n. 2 addetti	€ 80,00
Delimitazione/ segnalazione aree di lavoro dell'impresa mediante cartellonistica e/o delimitazioni, ...	A corpo			€ 60,00
			TOTALE .	€ 200,00

I costi per la sicurezza connesso specificatamente ai rischi di interferenza non sono soggetti a ribasso d'asta.

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SEMINTERRATO

